



Decreto n.44 del 25/01/2017

Identificativo n.0159/2017

OGGETTO: A.S.S.T degli Spedali Civili di Brescia – Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex Legge 06/11/2012, n.190 - Aggiornamento anni 2017-2019.

- P r e m e s s o:

- Che la Legge 06/11/2012, n.190 ha previsto una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione, orientando il legislatore verso un sistema di prevenzione nella lotta alla corruzione, che si articola a livello nazionale con la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) – ora di competenza dell'Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.AC.- e a livello locale - cioè di ogni singola Pubblica Amministrazione -, attraverso l'adozione dei Piani di Prevenzione triennali (P.T.P.C.);

- R i c h i a m a t i:

- Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato da ultimo in data 03/08/2016 con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.831;

- I precedenti P.T.P.C. dell'Azienda, unitamente alle sezioni opportunamente dedicate al "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità" (P.T.T.I.) ex D.Lgs. n.33/2013, adottati per i periodi 2013-2015, 2014-2016, 2015-2017 e 2016-2018 rispettivamente con deliberazioni 17/07/2013 n.521, 29/01/2014 n.44, 28/01/2015 n.41 e 27/01/2016 n.27;

- Il Decreto 24/02/2016 n.120, con il quale il Direttore Generale della neocostituita ASST degli Spedali Civili di Brescia ha confermato nelle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione ex Legge n.190/2012 e Responsabile per la trasparenza ex D.Lgs. n.33/2013 – rispettivamente – la Dott.a Daniela TOTERA e la Dott.a Rossana GARDONI, dirigenti a tempo indeterminato dell'ASST medesima in possesso dei requisiti richiesti, con effetto fino all'approvazione del nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico da parte di Regione Lombardia, conseguente all'attuazione della Riforma del Sistema Sociosanitario territoriale ex L.R. n.23/2015;

- Rilevato che i P.T.P.C. adottati fino ad oggi dall'Azienda, confermano nel loro impianto la corrispondenza alle intervenute direttive e Linee guida, nonché la correttezza dei percorsi e degli strumenti in esso contenuti, pienamente aderenti ai disposti normativi della Legge medesima;

- Preso atto, in particolare, delle recenti Linee guida fornite dall'A.N.AC. con Delibera n.831 del 03/08/2016, da intendersi quale strumento a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per migliorare la qualità dei rispettivi Piani anticorruzione;

- Valutato che, ove la funzione principale del Piano venga ritenuta – come è – quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione, il sistema messo in atto deve poter garantire che le strategie aziendali si sviluppino, si valorizzino e si modificano a seconda delle esigenze e del feedback effettuato, non configurandosi pertanto in questa logica come un'attività esclusiva, bensì come un processo ciclico in cui

le strategie aziendali e gli strumenti applicati vengono via via affinati, modificati o sostituiti;

- Ritenuto pertanto - effettuati e tenuto conto dei monitoraggi a conclusione di quanto realizzato nel corso del 2016 come da relativo cronoprogramma -, di dover provvedere all'aggiornamento del P.T.P.C. per il triennio 2017-2019, anche secondo la tempistica di cui all'art.1, c. 8 della Legge n.190/2012, e con le modalità indicate negli indirizzi emanati dall'A.N.AC., con particolare riferimento alla Delibera n.831/2016 di quest'ultima;

- Precisato l'iter procedimentale seguito dall'Azienda per la proposta di aggiornamento del P.T.P.C., che prevede:

- la fattiva partecipazione e coinvolgimento dei Responsabili degli Uffici, chiamati all'aggiornamento dell'analisi e dell'individuazione delle misure di trattamento del rischio per gli ambiti di rispettiva competenza, come evidenziato da incontri e intercorsi flussi informativi agli atti;

- la fattiva partecipazione e coinvolgimento dell'intera Direzione Strategica, i cui apporti e valutazioni sono stati evidenziati in occasione della preliminare presentazione della 1a proposta di Piano nel corso di specifico incontro effettuato in data 18/01/2017 con l'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione, recepiti e fatti propri come da Verbale e documentazione a supporto Prot. n.0003220 di pari data, agli atti;

- il coinvolgimento di ciascun portatore di interesse delle attività e dei servizi offerti da parte di questa Azienda assolto attraverso il preventivo avvio di una consultazione pubblica, rivolta ad accogliere e recepire proposte, osservazioni ed integrazioni nella fase di redazione dell'aggiornamento in parola;

- Preso atto, conseguentemente, dell'Avviso pubblico divulgato sul sito web della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale degli Spedali Civili di Brescia - unitamente alla bozza in consultazione del P.T.P.C.T. proposta dall'Azienda - dal 15/12/2016 al 30/12/2016, quale procedura aperta alla partecipazione di tutti i portatori di interesse della società civile;

- Preso atto, altresì, che non sono pervenute osservazioni né integrazioni al riguardo da parte della società civile;

- Richiamata la Relazione della Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASST degli Spedali Civili di Brescia, redatta secondo specifico format dell'A.N.AC. e pubblicata entro il 16/01/2017 sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Corruzione", che ha offerto un rendiconto sullo stato delle azioni intraprese dall'Azienda per dare attuazione alle misure di prevenzione definite nel P.T.P.C. aziendale adottato per ultimo, nonché il loro grado di efficacia;

- Richiamata, altresì la Legge Regionale n.23/2015 di Riforma del Servizio Sanitario Regionale, per effetto della quale si è proceduto ad effettuare l'analisi sotto il profilo del Risk assessment anche delle nuove attività confluite dall'01/01/2016 nella neocostituita ASST degli Spedali Civili di Brescia e già di competenza della disciolta ASL di Brescia;

- Valutato, inoltre, su proposta della Responsabile della prevenzione della corruzione, di procedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione nei contenuti e nei termini di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- Atteso che l'aggiornamento del P.T.P.C. riguarda in particolare:

- la gestione del rischio di corruzione, realizzata attraverso:

- l'aggiornamento del "Registro dei rischi", quale profilo di rischio dell'Azienda e input per la fase dell'analisi del rischio;



## ASST Spedali Civili

- l'aggiornamento del "Piano di trattamento del rischio", contenente le misure di prevenzione e le azioni intraprese;
- il dettaglio per ciascuna misura da implementare di obiettivi, indicatori, responsabili, tempistica e risorse, definiti secondo gli standard contenuti negli atti Documentali A.N.AC. nn.12/2015 e 831/2016;
- il coordinamento tra il P.T.P.C. ed il ciclo della Performance aziendale, nel duplice ambito della performance strategica e individuale, con particolare attenzione a coloro che operano nelle aree a rischio;
- Precisato che il presente Piano:
  - acclude in specifica Sezione l'aggiornamento della misura di controllo del rischio "Trasparenza" per il periodo 2017-2019, nei contenuti e termini ivi espressi e proposti dalla Responsabile della Trasparenza, attuando in tal modo l'indirizzo di cui all'art. 10 del D.Lgs. 14/03/2013, n.33;
  - assicura l'integrazione con gli altri processi di programmazione e gestione (ciclo di gestione della performance e campagna di budget) al fine di porre condizioni di sostenibilità organizzativa della strategia aziendale di prevenzione della corruzione adottata;
  - Considerato che nelle more dell'approvazione del Piano di Organizzazione aziendale Strategico ed in coerenza con quanto disposto dall'art. 41 c.1 lett f) del D.Lgs. n.97/2016 è opportuno prevedere un unico Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, oggi attribuite a figure diverse, ricongiungendo entrambe le funzioni in capo al Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione;
  - Preso atto che la Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione Dott.a Daniela TOTERA, Responsabile del procedimento, proponente il presente provvedimento per le motivazioni sopraesposte, ne ha dichiarato la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità;
  - Acquisito il parere del Direttore Amministrativo,
  - Acquisito il parere del Direttore Sanitario,
  - Acquisito il parere del Direttore Sociosanitario,
  - Il Direttore Generale

### DECRETA

- a) di procedere, secondo le modalità e la tempistica di cui all'art.1, c.8 della Legge n.190/2012 ed al fine di individuare strumenti di prevenzione alla corruzione mirati e sempre più incisivi, all'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019, nei contenuti e nei termini di cui all'allegato "A" unito in copia quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e composto da n.90 pagine, cui si rimanda per una comprensione completa;
- b) di confermare, pertanto, sia le politiche, gli ambiti di azione e l'impianto implementati cui l'A.S.S.T. degli Spedali Civili di Brescia si è orientata fino ad oggi e contenuti nei precedenti Piani, sia la correttezza dei percorsi e degli strumenti contenuti nel presente P.T.P.C., pienamente aderente ai disposti normativi della Legge n.190/2012, e delle Linee guida e direttive dell'A.N.AC., con particolare riferimento alla Determinazione n.12/2015 e alla Deliberazione n.831/2016;

- c) di ritenere avviata con il presente Piano l'analisi sotto il profilo del risk assessment delle nuove attività subentrate nell'A.S.S.T. degli Spedali Civili di Brescia dall'01/01/2016, pur non essendo allo stato definiti gli assetti organizzativo-funzionali necessari per individuarne i relativi ambiti di responsabilità, condizionati all'approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico da parte di Regione Lombardia;
- d) di pubblicare l'aggiornamento del presente P.T.P.C.T sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Altri contenuti - Corruzione, sul sito intranet aziendale, nonché attraverso ogni altra idonea modalità di diffusione e conoscenza a tutto il personale dipendente dell'A.S.S.T.;
- e) di nominare, nelle more dell'approvazione del Piano di Organizzazione aziendale Strategico ed in coerenza con quanto disposto dall'art. 41 c.1 lett f) del D.Lgs. n.97/2016, unico Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, la Dott.a Daniela TOTERA, e ciò a decorrere dal 1/2/2017;
- f) di disporre la trasmissione del presente Decreto alla Regione Lombardia, secondo le previsioni dell'art.1, comma 60, lettera a) della Legge 06/11/2012, n.190;
- g) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.3-ter del D.Lgs. n.502/1992 e s.m. e dell'art. 12 comma 14 della L.R. n.33/2009, così come modificata dalla L.R. n.23/2015;
- h) di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo on line sul sito istituzionale dell'Azienda ai sensi dell'art. 32 della Legge n.69/2009, dell'art. 17 comma 6 della L.R. n.33/2009, così come modificata dalla L.R. n.23/2015.

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.